



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 61 del 26/04/2018

OGGETTO :

COMUNE DI SERRAMAZZONI. PIANO PARTICOLAREGGIATO PRIVATO PP N. 26 LA BERZIGALA AUTORIZZATO ALLA PUBBLICAZIONE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 71 DEL 08/06/2017. OSSERVAZIONI AI SENSI ART. 35 L.R. N. 20/2000. PARERE TECNICO ART. 5 LR 20/2000 ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006.

Il Comune di Serramazzoni è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 557 del 23/12/2002.

Il Responsabile del procedimento del Comune di Serramazzoni, in data 08/11/2017 con nota prot. 13742 ha inviato alla Provincia il P.P. PRIVATO N. 26 LA BERZIGALA ai sensi della L.R. 20/2000, richiedendo la verifica di assoggettabilità per la formulazione del parere rispetto alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (art. 5 L.R. 19/2008). Il Piano è stato assunto agli atti provinciali con prot. 42853 del 09/11/2017.

Con comunicazione prot. 1082 del 24/01/2018 il Comune di Serramazzoni ha provveduto a chiedere l'interruzione dei termini istruttori per procedere ad integrazioni della documentazione in tema viabilistico e relativamente agli aspetti geologici.

Con comunicazione prot. 3191 del 07/03/2018 acquisita con prot. n. 9836 del 16/03/2018 il Comune di Serramazzoni ha provveduto ad inviare integrazioni documentali al Piano.

Si richiamano le disposizioni normative in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di riduzione del rischio sismico, nonché l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni integrazioni*".

Si richiamano altresì gli articoli 5 e 35 L.R. 20/2000 come modificati dalla L.R. 6/2009.

Si richiama l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica assunta agli atti con prot. 15183 del 24/04/2018, che contiene il parere rispetto alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di approvare l'istruttoria prot.15183 del 24/04/2018 ed i pareri tecnici contenenti le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio del P.P. PRIVATO N. 26 LA BERZIGALA del Comune di Serramazzoni, allegata al presente atto e che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di inviare il presente atto al Comune di Serramazzoni, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna-sezione di Modena, all'ASL di Pavullo nel Frignano Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____

**ISTRUTTORIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFIA
prot. 15183 del 24/04/2018 CI 07.04.05 / fasc. 2515**

COMUNE di Serramazzone. Piano particolareggiato privato “PP n. 26 LA BERZIGALA” autorizzato alla pubblicazione con deliberazione della Giunta Municipale n. 71 del 08/06/2017. OSSERVAZIONI ai sensi art.35 L.R. n. 20/2000. PARERE TECNICO art. 5 LR 20/2000 art. 12 del D.Lgs. 152/2006.

PREMESSE

Aspetti amministrativi e procedurali

Gli elaborati relativi al Piano particolareggiato “PP n. 26 LA BERZIGALA” autorizzato alla pubblicazione con Delibera della Giunta Municipale di Serramazzone n. 71 del 08/06/2017, pervenuto con comunicazione prot. N. 13742 del 08/11/2017, sono stati acquisiti agli atti della Provincia di Modena con prot. 42853 del 09/11/2017.

Con comunicazione prot. 1082 del 24/01/2018 il Comune di Serramazzone ha provveduto a chiedere l'interruzione dei termini istruttori per procedere ad integrazioni della documentazione in tema viabilistico e relativamente agli aspetti geologici.

Con comunicazione prot. 3191 del 07/03/2018 acquisita con prot. n. 9836 del 16/03/2018 il Comune di Serramazzone ha provveduto ad inviare integrazioni documentali al piano in istruttoria.

Con comunicazione prot. 5447 del 16/04/2018 il Comune di Serramazzone ha provveduto a chiedere l'interruzione dei termini istruttori per procedere ad ulteriori integrazioni della documentazione in correzione errori di progettazione.

Con comunicazione prot. 5925 del 23/04/2018 acquisita con prot. n. 15077 del 24/04/2018 il Comune di Serramazzone ha provveduto ad inviare una osservazione inviata dal privato attuatore che rivede e meglio definisce i contenuti del piano e il cui recepimento è stato approvato specificatamente con DGCn. 52 del 19/04/2018.

Pareri -

In merito alle caratteristiche del Piano Particolareggiato si è richiesto il parere all'Area LL.PP Servizi Viabilità e Geologico, con comunicazione prot. 42911 del 09/11/2017. Il parere è stato acquisito con comunicazione prot. N. 12404 in data 05/04/2018 integrato con comunicazione prot. 13499 del 13/04/2018 e si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

E' pervenuto inoltre il parere ARPA, prot. 24947 del 21/12/2017, acquisito con prot. 49169 del 22/12/2017 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

In allegato alla comunicazione prot. 5925 del 23/04/2018 acquisita con prot. n. 15077 del 24/04/2018 è stato trasmesso anche parere di HERA

Sulla base della documentazione ricevuta e dei citati pareri si formulano i seguenti

PARERI

PARERE TECNICO in merito all'espressione di OSSERVAZIONI ai sensi dell'art.35, L.R. n. 20/2000

E' utile preventivamente ricordare che in merito al PUA in istruttoria, su richiesta del Comune di Serramazzone si è tenuta una riunione tecnica di coordinamento il giorno 25/05/2017 alla presenza di: Arch. Convenuti (Assessore) e Arch. Sacconi (Responsabile UT) per il Comune di Serramazzone, Dott.ssa Ori per ARPAE, Dott. Gualtieri per Hera, Studio FB progettisti, Studio ASAC consulenti; nel quale si sono esaminati in via preventiva i contenuti del PUA in formazione che venivano descritti come consistenti esclusivamente in piazzali per logistica senza costruzioni. Si è condiviso che il progetto dovesse essere coordinato con le AIA dei capannoni esistenti/in

ampliamento esternamente al comparto su PDC, con il PP precedente per realizzazione di un piazzale, sulla base delle necessarie VAS e relazioni geologiche e dei pareri che sarebbero stati rilasciati da HERA e ARPA.

A seguito di una prima istruttoria degli atti, in data 18/04/2018, si è tenuta ulteriore riunione tecnica in cui si sono illustrate al Comune di Serramazzone Arch. Convenuti (Assessore) e Arch. Sacconi (Responsabile UT), presente Studio FB progettisti, le problematiche rilevate per il piano in istruttoria.

Contenuti del Piano particolareggiato

Deve premettersi che la documentazione in atti è costituita da una prima versione del piano e da una versione sostanzialmente rivista dello stesso pervenuta in osservazione al piano medesimo.

La versione del piano presentata in osservazione, anche approvata con DGC 52/2018, prevede la realizzazione di vasti piazzali di deposito, senza alcuna capacità edificatoria, il cui accesso dalla SP 3 Giardini è previsto con realizzazione di una rotatoria, di strada di accesso con parcheggi, strada privata di distribuzione. Tale versione del piano modifica quanto originariamente previsto¹ meglio dettagliando le opere di sistemazione del versante e di finitura delle superfici, eliminando ogni previsione di capacità edificatoria e quindi di costruzione di edifici. Sono previste la realizzazione di opere fognarie e di laminazione delle acque reflue, la costruzione di un impianto di depurazione privato a servizio dell'edificato preesistente al cui servizio sono realizzati i piazzali di deposito, opere di sistemazione a verde di inserimento ambientale.

Nel merito urbanistico del PP in istruttoria deve osservarsi quanto segue: poiché il piano è stato presentato in due versioni completamente differenti, una originale ed una in osservazione alla precedente, devono distinguersi due differenti livelli di osservazioni.

1. Relativamente al piano originale deve rilevarsi un generale rilievo di non conformità alle leggi ed al piano sovraordinato².

¹ Esaminata la documentazione in atti, pervenuta con prot. 1082/2018 ed acquisita con prot. 3409/2018, deve osservarsi che il progetto, diversamente da quanto prospettato in sede di coordinamento, viene così descritto in relazione illustrativa: "L'area ricopre una superficie territoriale St pari a mq. 75.647, sarà suddivisa in n. 2 lotti edificabili aventi complessivamente una superficie fondiaria pari a mq 61.276 (lotto A di 58.100 mq e lotto B di 3.096 mq) ed una superficie complessiva Sc pari a mq 22.994,10 (suddivisa in 22.194,10 mq per il lotto A e 800 mq per il lotto B calcolata così come previsto dalle attuali norme e prescrizioni del PRG."

Le NTA confermano tali previsioni e dettagliano prevedendo che "Compatibilmente con l'impianto urbanistico di progetto e con le prescrizioni dettate dalle norme tecniche di attuazione del PRG nonché dalle presenti norme, esso può essere ulteriormente frazionato, per consentire la realizzazione delle varie tipologie edilizie che saranno scelte in sede esecutiva tra quelle ammesse dalle presenti norme. Le costruzioni potranno essere realizzate in unica soluzione o per singoli Permessi di Costruire, sulla scorta di progetti esecutivi da sottoporre all'esame dell'Ufficio tecnico competente."

Quanto all'altezza dei fabbricati si prevede "Altezza massima ml. 10,00 salvo particolari esigenze aziendali, ovvero per dimostrate necessità derivanti dalla esigenza di installare particolari cicli tecnologici di lavorazione e/o stoccaggio dei materiali, l'organo comunale competente potrà autorizzare edifici con altezza superiore" senza che venga data alcuna indicazione sulle altezze massime da rispettare in funzione della prossimità della linea di crinale prevista dal PRG.

A fronte di tali determinazioni le planimetrie di progetto prevedono solamente due lotti: "lotto A" di mq 58.100 di ST su cui dovrebbero realizzarsi capannoni per mq 22.194 di superficie complessiva; e lotto B di mq 3.096 di ST su cui dovrebbero realizzarsi capannoni per mq 800 di superficie complessiva.

Le planimetrie (tav. 3 *Planimetria generale stato di progetto*) non prevedono la lottizzazione, neanche di massima del vasto "lotto A" (ampio circa sei ettari, su di un pendio che presenta un dislivello di più di 20 m) né l'individuazione, neppure di massima degli edifici previsti all'interno di una tale superficie.

Inoltre tale planimetria generale è incoerente con la previsione di PRG, riportata per estratto in Tav. 1, che prevede sia una individuazione di massima della superficie edificabile, che quella delle aree G2 (Verdi) da realizzarsi al contorno per l'inserimento ambientale del comparto nell'area, con ciò predisponendo un programma di lottizzazione che è già di suo più dettagliato di quanto previsto dal presente PUA.

Ancora si segnala l'incoerenza della Tav. 5 *Planimetria con indicazione dell'ingombro massimo dei fabbricati* nella quale viene solamente previsto un perimetro interno posto mediamente a 7.5 m dai confini catastali con l'esclusione dai confini del lotto di pertinenza dell'esistente fabbricato (mapp. 327) senza considerare che, alla tav. 9 *Planimetria con individuazione delle aree permeabili all'interno del lotto*, vengono previste aree che, forse, non dovrebbero essere edificate.

Come rilevato anche nel parere geologico allegato alla presente deve inoltre osservarsi che vi è una sostanziale contraddizione tra quanto affermato in relazione tecnica e quanto invece previsto nelle relazioni geologiche allegate che prevedono: la prima "Gli interventi in progetto prevedono lavori di riporto e livellamento per la realizzazione di parcheggi", e l'integrazione "Gli interventi proposti con il presente Piano Particolareggiato di iniziativa privata (PP26), sono relativi alla realizzazione di aree per lo stoccaggio merci su terreni di proprietà di Tuscania S.P.A.". Analoghe incongruenze si rilevano negli elaborati relativi alla sostenibilità acustica e nei pareri pervenuti, ad esempio da HERA, che anch'esso fa riferimento esclusivamente alla realizzazione di piazzali.

Per quanto poi inerente le sistemazioni dei terreni, anche al solo fine della realizzazioni di piazzali, deve evidenziarsi che le planimetrie di piano non riportano alcuna indicazione di massima, neanche quella che deve essere stata realizzata, ma non è depositata in atti, per analizzare le sezioni di versante che vengono riportate nella tav. 4 *Piano quotato stato di progetto*; sezioni che vengono utilizzate anche nelle relazioni geologiche per supportare le analisi di sostenibilità della realizzazione di tali piazzali

2. Relativamente al piano come definito in sede di osservazione, pervenuto con comunicazione prot. 5925 del 23/04/2018 acquisita con prot. n. 15077 del 24/04/2018; che il Comune di Serramazzone ha anche provveduto a recepire preventivamente approvando tale osservazione con DGC n. 52 del 19/04/2018; e che prevede esclusivamente la realizzazione di vasti piazzali di deposito, senza alcuna capacità edificatoria; non è necessario sollevare rilievi urbanistici. Il Piano potrà quindi essere approvato recependo integralmente l'osservazione presentata.

PARERE TECNICO in merito alla compatibilità delle previsioni introdotte, rispetto alle condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (art. 5 LR 19/2008)

Premesso che sono documentate adeguatamente le caratteristiche geotecniche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento, in ordine agli aspetti geologici ed alla compatibilità delle previsioni introdotte rispetto alle condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (art. 5 LR 19/2008), si riportano di seguito e si fanno proprie, le conclusioni del parere prot. n. 12404 del 05/04/2018, che integralmente si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1)³.

3. Di seguito si riportano le conclusioni del citato parere. E' demandata alla responsabilità dell'Amministrazione comunale la verifica dell'osservanza delle prescrizioni sotto indicate che hanno la finalità di garantire la stabilità dell'intero versante, rilevati compresi.

“Prescrizioni

Lo studio presentato esegue un'analisi di stabilità lungo la sezione topografica E-E' di progetto, sia in condizioni statiche che dinamiche ottenendo, nella condizione più gravosa, un fattore di sicurezza pari a $FS=1,121$. Le condizioni imposte in fase di calcolo, relativamente alle caratteristiche meccaniche dei terreni dei rilevati e ai sovraccarichi utilizzati, appaiono particolarmente condizionanti ai fini della verifica di stabilità. Consequentemente si prescrive che all'atto della progettazione esecutiva, vengano previsti materiali per la realizzazione dei rilevati, caratterizzati da parametri geotecnici coerenti con le condizioni imposte in fase di verifica di stabilità del rilevato e analogamente alle condizioni imposte per i carichi di esercizio.

In alternativa, dovranno essere previste opere strutturali atte a garantire la stabilità dell'intero versante, rilevati compresi.

(...)

Pertanto la documentazione geologica e sismica della proposta di trasformazione urbanistica del terreno identificato: PP n. 26 “La Berzigala” è assentibile, fatto salvo quanto evidenziato nel capoverso “Prescrizioni”.

² Tutto quanto evidenziato in nota 1 se ne conclude che il PUA originariamente presentato in allegato alla comunicazione prot. 1082/2018 acquisita con prot. 3409/2018 risulta incompleto e contraddittorio innanzitutto per quanto inerente la realizzazione di edifici, particolarmente per quelli previsti sul "lotto A". Il PUA non realizza le principali tra le indicazioni prescritte all'art.13 "piani particolareggiati" della L. 1150/1942, ovvero "le masse e le altezze delle costruzioni", "le suddivisioni degli isolati in lotti fabbricabili secondo la tipologia indicata dal piano", "la profondità delle zone laterali a opere pubbliche (NDR la zona G2 del PRG)"; nel complesso risultando quindi incoerente con le prescrizioni sia di Legge che di PRG. Per quanto poi inerente anche la sola realizzazione di piazzali deve rilevarsi ancora l'incoerenza del PUA con le previsioni di PRG per mancata individuazione delle prescritte zone G2, oltre alla incompletezza del PUA per quanto attiene alle sistemazioni piano altimetriche dei terreni che non vengono coerentemente individuate.

³ Quanto rilevato in integrazione a detto parere in merito alle rilevate incongruenze, segue quanto evidenziato nel parere urbanistico

PARERE VIABILISTICO

Trattandosi di un'opera che interferisce in modo sostanziale con la viabilità provinciale, si condivide e si fa proprio il parere rilasciato dalla competente Area LL.PP., Servizio Viabilità con la già citata comunicazione prot. n. 12404 del 05/04/2018 al presente atto allegata (Allegato n. 1)

4. A detto parere dovrà essere data integrale applicazione preventivamente all'approvazione del PUA e comunque trattandosi di un'opera che interferisce con la viabilità provinciale, il Comune di Serramazzoni, prima del rilascio del titolo autorizzativo, dovrà trasmettere alla Provincia di Modena, Area LLPP, Servizio viabilità il progetto esecutivo della rotatoria affinché sia condotta la verifica sul recepimento delle prescrizioni sotto elencate e rilasciato il conseguente parere.

PARERE VIABILISTICO

“A seguito della valutazione effettuata sulla documentazione progettuale integrativa ricevuta, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni, che dovranno essere obbligatoriamente recepite nelle successive fasi progettuali e riguardanti in particolare:

- *la pendenza longitudinale della provinciale in entrata ed in uscita dalla nuova rotatoria, non dovrà essere superiore al 1,00% per una lunghezza minima di mt. 25,00 per parte;*
- *guard-rails a protezione dell'impianto di illuminazione;*
- *regimazione delle acque meteoriche mediante posizionamento delle caditoie (e di ogni altro impianto di servizio pubblico: illuminazione – fognature – gas ecc.) all'esterno della pavimentazione bitumata della rotatoria e delle corsie di entrata ed uscita;*
- *il pacchetto stradale della rotatoria dovrà essere costituito da:*
 1. *ghiaia o materiale lapideo di idonee caratteristiche avente spessore minimo cm. 50*
 2. *misto stabilizzato avente spessore minimo di cm. 30*
 3. *misto cementato avente spessore minimo di cm. 20*
 4. *conglomerato bituminoso (BASE) spessore minimo cm. 10*
 5. *conglomerato bituminoso di collegamento (BINDER) spessore minimo cm. 5*
 6. *conglomerato bituminoso per strato di USURA spessore minimo cm. 4.*
- *non sarà ammesso all'interno della aiuola centrale della rotatoria l'installazione di messaggi pubblicitari senza previa autorizzazione della scrivente;*
- *dovrà essere chiuso l'accesso privato sulla strada comunale G. Marconi a ridosso della provinciale;*
- *l'accesso che dalla provinciale conduce allo stabilimento della Tuscania dovrà essere adibito solo ai mezzi leggeri ed in uscita sulla provinciale non sarà consentita la svolta a sinistra (direzione Pavullo);*
- *considerato che la documentazione integrativa presentata non analizza approfonditamente gli aspetti geologici, geotecnici e sismici dell'ambito destinato alla rotatoria in progetto sulla S.P. 3 "Giardini" e dei rilevati ad essa prospicienti, si prescrive che nella successiva fase di progettazione esecutiva, debbano essere sviluppate specifiche indagini e verifiche tali da assicurare la stabilità dell'intervento e delle opere strutturali in progetto. In particolare si chiede di dimostrare attraverso opportune analisi, sia in condizioni statiche che sismiche, la stabilità dei versanti/scarpace, considerando i sovraccarichi stradali di esercizio e la falda acquifera. Andranno inoltre illustrate le verifiche strutturali delle eventuali opere di sostegno alla luce della normativa tecnica vigente.*

Si precisa infine che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'opera sono da intendersi totalmente a carico del Comune di Serramazzoni o del proponente.

L'opera, a collaudo avvenuto, dovrà essere frazionata e ceduta alla Provincia di Modena secondo le specifiche che andranno concordate in una successiva fase.

Prima del rilascio del titolo autorizzativo il Comune di Serramazzoni, trattandosi di un'opera che interferisce con la viabilità provinciale, dovrà trasmettere alla scrivente il progetto esecutivo della rotatoria, affinché sia condotta la verifica sul recepimento delle prescrizioni sopra elencate.”

PARERE TECNICO in merito alla Valutazione Ambientale (Verifica di Assoggettabilità) di cui all'art. 5 LR 20/2000 e art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, e della LR 9/2008

Ogni valutazione del piano in oggetto non può prescindere dalle premesse sopra effettuate relativamente alla sostanziale differenza tra quanto originariamente previsto e quanto presentato in sede di osservazione.

5. Deve quindi rilevarsi che, relativamente al piano originariamente presentato non sarebbe possibile altro che il rimando a VAS del piano presentato⁴.

Relativamente al piano come definito in sede di osservazione e pervenuto con comunicazione prot. 5925 del 23/04/2018 acquisita con prot. n. 15077 del 24/04/2018 e che il Comune di Serramazzoni ha provveduto a recepire preventivamente approvando tale osservazione con DGC n. 52 del 19/04/2018, può invece rilevarsi che:

osservato che il PP non interferisce con altri piani di livello pari e/o sovraordinato;

che il PP contiene opportuni elementi di integrazione nell'ambiente circostante sia per quanto inerente le dotazioni di servizi e infrastrutture, che per quanto inerente l'inserimento ambientale;

6. fatta salva la necessità del recepimento integrale delle prescrizioni contenuti nei citati pareri Viabilistico (Allegato 1), ARPAE (Allegato 2), Hera (in atti);

è condivisibile l'espressa valutazione di sostenibilità e mitigabilità delle previsioni del piano.

Per tutto quanto sopra si ritiene che il presente Piano Particolareggiato, come definito in sede di osservazione e pervenuto con comunicazione prot. 5925 del 23/04/2018 acquisita con prot. n. 15077 del 24/04/2018 e che il Comune di Serramazzoni ha provveduto a recepire preventivamente approvando tale osservazione con DGC n. 52 del 19/04/2018

NON abbia necessità di essere assoggettato alla fase di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs.4/2008 Titolo II in quanto gli effetti da esso indotti non profilano impatti significativi, fermo restando il rispetto di quanto esposto al precedente punto 6).

* * *

⁴ L'approvazione del PUA originariamente presentato pur non influenzando altri piani sovraordinati, deve costituire, invece, riferimento per la redazione dei derivanti progetti edilizi quindi la sua attuazione comporterebbe un rilevante incremento dell'edificato presente nella località Berzigala del Comune di Serramazzoni. Gli effetti sull'ambiente sarebbero aggiuntivi rispetto a quelli già esistenti in un ambito in cui già in precedenza si sono rilevate notevoli problematiche ambientali, come dettagliatamente indicate nella Scheda di PRG del PP 26, relativamente all'attuazione della quale si pone in campo esclusivamente la realizzazione di un depuratore che è in grado di assolvere esclusivamente alla regolarizzazione dell'edificato già preesistente di pertinenza della ditta che interviene. Il parere ARPA in atti formula alcune importanti prescrizioni, fra cui, fondamentale, in ragione della importante capacità edificatoria assegnata dal piano, quella di opere di laminazione degli apporti idrici nei corpi recettori, non prevista dal progetto. Nel merito degli impatti sopra evidenziati diventano risolutivi i rilievi di incompletezza, contraddittorietà e non conformità alle leggi ed al PRG di cui alla precedente nota 1 e che qui si intendono integralmente richiamati per osservare che, in assenza di una coerente pianificazione attuativa che individui come, dove e con quali accortezze e modalità debbano essere realizzate le previste Superfici complessive associate ai lotti, ed in particolare al lotto A, non possa essere espressa in merito alcuna valutazione di sostenibilità, valutazione che il rapporto preliminare agli atti associato proclama in modo apodittico sulla base di elaborati incoerenti tra loro e neppure rispettosi delle indicazioni di massima del PRG. Si aggiunga a quanto sopra la generale incertezza derivante dalle analisi geologico/tecniche prodotte, in assenza di rappresentazione planimetrica delle opere che consenta una precisa individuazione plano-altimetrica di quanto da realizzarsi; sia per quanto inerente la realizzazione del considerevole complesso edificato, sia per quanto inerente le sole sistemazioni dei terreni per eventualmente realizzare solo piazzali. Tale incertezza costringe, da una parte, a prescrivere approfondimenti esecutivi che potrebbero portare alla realizzazione "di opere strutturali atte a garantire la stabilità dell'intero versante, rilevati compresi", dall'altra a rimandare allo sviluppo di specifiche indagini e verifiche tali da assicurare la stabilità dell'intervento e delle opere strutturali in progetto per quanto inerente le principali opere di urbanizzazione previste (e uniche, strade e rotatoria). A fronte delle sopra rilevate incertezze, incompletezze, contraddittorietà e non conformità alle leggi ed al PRG non pare possibile condividere le conclusioni del Rapporto preliminare in atti e si ritiene che il presente PUA debba innanzitutto essere sottoposto ad una generale revisione che sia in grado di risolvere le problematiche rilevate, e quindi ne realizzi anche una conseguente ed accurata Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D. Lgs. 152/2006.

Per quanto precede, vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito al PUA di iniziativa privata n. 26 La Berzigala in Comune di Serramazzoni, si propone che il Presidente faccia propri i suddetti Pareri Tecnici di natura urbanistica, geologico sismica, viabilistica ed in merito alla VALSAT/VAS:

sollevando le osservazioni di cui ai punti 1 e 2;

facendo propri i pareri geologico/sismico di cui al punto 3 e viabilistico di cui al punto 4;

facendo proprie le conclusioni della Verifica di assoggettabilità di cui ai punti 5 e 6.

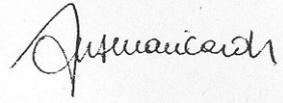
Istruttori

Ing. Amelio Fraulini



Il Dirigente

arch. Antonella Manicardi



ALLEGATO 1

PARERE GEOLOGICO SISMICO

prot. 12404 del 05/04/2018
integrato con prot. 13499 del 13/04/2018



Provincia di Modena

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

Classifica 07-04-05 fasc. 2515/2017

Modena, 05/04/2018

Oggetto: COMUNE DI SERRAMAZZONI – P.P. 26 LA BERZIGALA – DITTA TUSCANIA S.P.A. – PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO-SISMICO E PARERE VIABILISTICO A SEGUITO DI INTEGRAZIONI

PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

PREMESSE

L'analisi delle integrazioni geologiche e sismiche pervenute è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 “Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici”;
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico” e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 “Governo e riqualificazione solidale del territorio”);
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e s.m.i.;
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni” (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;
 - Circolare esplicativa 02 febbraio 2009 n. 617/C.S.LL.PP.
 - Il D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni” (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto “Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.”.
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009, che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “Carta delle aree suscettibili di effetti locali”.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: Aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione “Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP”.

Il Comune di Serramazzoni ha realizzato nell'agosto del 2015 lo studio di Microzonazione sismica di I e II livello, finanziato con il contributo ODPC 52/2013 non ancora recepito nello strumento di pianificazione comunale.

DATO ATTO infine che il territorio del comune di Serramazzoni, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3,

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione integrativa, allegata agli elaborati tecnici del P.P. n. 26 del Comune di Serramazzoni, assunti agli atti con prot. 9836 del 16/3/2018 (Fasc. 2515) costituita da una relazione geologica, geotecnica e sismica relativa al P.P. n. 26 situato in località Berzigala, al confine sud del territorio comunale, è stata redatta a firma del Dott. Geol. Marcello Cocetti ed è datata 6/02/2018. L'Ambito oggetto della trasformazione urbanistica ha una superficie territoriale di 76.647 mq. Le funzioni dell'ambito risultano essere produttive per la realizzazione di

depositi e magazzini per l'industria ceramica.

Le analisi geognostiche integrative eseguite, caratterizzano dal punto di vista geologico-tecnico l'area interessata, avvalendosi di ulteriori n. 4 prove penetrometriche dinamiche DPSH (per un totale di n. 8 prove) spinte ad una profondità variabile tra 1,40 m e 5,00 m dal p.c..

Sono stati eseguiti altri due sondaggi a carotaggio continuo che hanno attraversato una coltre di terreno, che come riportato in relazione, risulta costituita da "depositi temporanei" di notevole spessore, e successivamente, terreno in sito e substrato argillitico (profondità raggiunta 15÷17 m da p.c.).

La falda acquifera, anche in occasione delle indagini integrative, non è stata rilevata.

Le integrazioni alle indagini sismiche consistono in n. 7 registrazioni a stazione singola (HVSR) per la definizione delle frequenze caratteristiche dei terreni e la valutazione del valore di Vs30 in funzione del quale sono state definite le categorie dei terreni di fondazione (categoria B e C per l'area indagata).

La documentazione geologica presentata esegue approfondimenti di II livello per l'individuazione dei fattori di amplificazione come prescritto dalla DGR 2193/2015 (FA PGA = 1,7÷2,1; FA SI1 = 1,5÷2,0; FA SI2 = 1,4÷1,5).

Prescrizioni

Lo studio presentato esegue un'analisi di stabilità lungo la sezione topografica E-E' di progetto, sia in condizioni statiche che dinamiche ottenendo, nella condizione più gravosa, un fattore di sicurezza pari a FS=1,121. Le condizioni imposte in fase di calcolo, relativamente alle caratteristiche meccaniche dei terreni dei rilevati e ai sovraccarichi utilizzati, appaiono particolarmente condizionanti ai fini della verifica di stabilità.

Conseguentemente si prescrive che all'atto della progettazione esecutiva, vengano previsti materiali per la realizzazione dei rilevati, caratterizzati da parametri geotecnici coerenti con le condizioni imposte in fase di verifica di stabilità del rilevato e analogamente alle condizioni imposte per i carichi di esercizio. In alternativa, dovranno essere previste opere strutturali atte a garantire la stabilità dell'intero versante, rilevati compresi.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione, successivamente quindi all'entrata in vigore della DRG 2193/2015 e alla redazione del Piano di Microzonazione Sismica, documentano adeguatamente le caratteristiche geotecniche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e ottemperano quanto previsto dalla DRG 2193/2015.

Pertanto la documentazione geologica e sismica della proposta di trasformazione urbanistica del terreno identificato: PP n. 26 "La Berzigala" è assentibile, fatto salvo quanto evidenziato nel capoverso "Prescrizioni".

Il presente parere è da considerare congiuntamente al documento precedentemente rilasciato con prot. 48020 del 15/12/2017.

PARERE VIABILISTICO

A seguito della valutazione effettuata sulla documentazione progettuale integrativa ricevuta, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni, che dovranno essere obbligatoriamente recepite nelle successive fasi progettuali e riguardanti in particolare:

- la pendenza longitudinale della provinciale in entrata ed in uscita dalla nuova rotatoria, non dovrà essere superiore al 1,00% per una lunghezza minima di mt. 25,00 per parte;
- guard-rails a protezione dell'impianto di illuminazione;
- regimazione delle acque meteoriche mediante posizionamento delle caditoie (e di ogni altro impianto di servizio pubblico: illuminazione – fognature – gas ecc.) all'esterno della pavimentazione bitumata della rotatoria e delle corsie di entrata ed uscita;
- il pacchetto stradale della rotatoria dovrà essere costituito da:
 1. ghiaia o materiale lapideo di idonee caratteristiche avente spessore minimo cm. 50
 2. misto stabilizzato avente spessore minimo di cm. 30
 3. misto cementato avente spessore minimo di cm. 20
 4. conglomerato bituminoso (BASE) spessore minimo cm. 10
 5. conglomerato bituminoso di collegamento (BINDER) spessore minimo cm. 5
 6. conglomerato bituminoso per strato di USURA spessore minimo cm. 4.
- non sarà ammesso all'interno della aiuola centrale della rotatoria l'installazione di messaggi pubblicitari senza previa autorizzazione della scrivente;
- dovrà essere chiuso l'accesso privato sulla strada comunale G. Marconi a ridosso della provinciale;
- l'accesso che dalla provinciale conduce allo stabilimento della Tuscania dovrà essere adibito solo ai mezzi leggeri ed in uscita sulla provinciale non sarà consentita la svolta a sinistra (direzione Pavullo);
- considerato che la documentazione integrativa presentata non analizza approfonditamente gli aspetti geologici, geotecnici e sismici dell'ambito destinato alla rotatoria in progetto sulla S.P. 3 "Giardini" e dei rilevati ad essa prospicienti, si prescrive che nella successiva fase di progettazione esecutiva, debbano essere sviluppate specifiche indagini e verifiche tali da assicurare la stabilità dell'intervento e delle opere strutturali in progetto. In particolare si chiede di dimostrare attraverso opportune analisi, sia in condizioni statiche che sismiche, la stabilità dei versanti/scarpate, considerando i sovraccarichi stradali di esercizio e la falda acquifera. Andranno inoltre illustrate le verifiche strutturali delle eventuali opere di

sostegno alla luce della normativa tecnica vigente.

Si precisa infine che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'opera sono da intendersi totalmente a carico del Comune di Serramazzoni o del proponente.

L'opera, a collaudo avvenuto, dovrà essere frazionata e ceduta alla Provincia di Modena secondo le specifiche che andranno concordate in una successiva fase.

Prima del rilascio del titolo autorizzativo il Comune di Serramazzoni, trattandosi di un'opera che interferisce con la viabilità provinciale, dovrà trasmettere alla scrivente il progetto esecutivo della rotatoria, affinché sia condotta la verifica sul recepimento delle prescrizioni sopra elencate.

Il Dirigente ROSSI LUCA

Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

Classifica 07-04-05 fasc. 2515/2017

Modena, 12/04/2018

**Oggetto: COMUNE DI SERRAMAZZONI – P.P. 26 LA BERZIGALA – DITTA TUSCANIA S.P.A. –
PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO-SISMICO E PARERE
VIABILISTICO IN SEGUITO AD INTEGRAZIONI - PRECISAZIONI**

In relazione al confronto intercorso con i tecnici del servizio Pianificazione Urbanistica della Provincia di Modena in merito al Piano in oggetto si ritiene opportuno apportare alcune precisazioni al parere precedentemente formulato (prot. 12404 del 05/04/2018).

Si richiama infatti l'attenzione in merito ad una incongruenza presente tra la relazione tecnica di Piano Particolareggiato, in cui si ipotizza di realizzare depositi e magazzini per quasi 23.000 mq, e quanto invece contenuto nella Relazione Geologica in cui si prevede la realizzazione di aree per lo stoccaggio merci su terreni di proprietà Tuscania S.P.A..

Con la presente nota si precisa che il parere prot. 12404 del 05/04/2018 è limitato a quanto analizzato a livello geologico (aree per lo stoccaggio merci su terreno) e senza alcun riferimento alla realizzazione di fabbricati, dei quali, peraltro, gli atti del piano non prevedono alcuna localizzazione, neanche di massima.

Distinti saluti

Il Dirigente ROSSI LUCA

Originale Firmato Digitalmente

Protocollo n. 13499 del 13/04/2018 11:18:45

ALLEGATO 2

PARERE ARPAE

prot. 24947 del 21/12/2017

Comune di Serramazzoni
Servizio Urbanistica – Edilizia Privata

Azienda USL di Modena
Distretto di Pavullo n/F (Mo)
Servizio Igiene Pubblica

e p.c. Alla Provincia di Modena
Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografica

Oggetto: Piano particolareggiato di iniziativa privata n°26 in località La Berzigala – Proprietà Tuscania s.p.a. – Comune di Serramazzoni D.C.C. N°71 del 08.06.2017

In riferimento alla richiesta prot. 13449 del 31.10.2017, valutata la documentazione inerente il piano particolareggiato di cui all'oggetto, si esprimono le seguenti considerazioni.

Il piano prevede la realizzazione di aree impermeabilizzate dedicate a magazzino prodotti finiti dello stabilimento adiacente, anche tramite la costruzione di fabbricati dedicati. Non sono previsti ampliamenti ad uso produttivo.

E' inoltre prevista la razionalizzazione della viabilità nell'area realizzando una nuova intersezione stradale con la strada provinciale e nuovi parcheggi; nonché la realizzazione di aree verdi ad uso pubblico.

Dalla documentazione presentata relativamente all'impatto acustico si evince il rispetto dei limiti acustici di zona, rispetto che verrà in seguito verificato nel periodico monitoraggio acustico previsto dalla Autorizzazione Integrata Ambientale;

è prevista la realizzazione di impianto di depurazione per le acque reflue di tipo domestico provenienti da spogliatoi e servizi igienici dei fabbricati, con recapito finale dei reflui depurati nel Rio Selva;

si prevede la realizzazione di nuove linee di fognatura acque bianche con recapito rispettivamente nel Rio Torto per le acque meteoriche derivanti dal nuovo piazzale e nel Rio Selva per le acque meteoriche derivanti dalla nuova viabilità.

Si esprime parere favorevole per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

- data l'estensione dell'area soggetta a nuova impermeabilizzazione, in fase di progettazione esecutiva dovrà essere valutata la necessità di opere di laminazione degli apporti idrici nei corpi recettori, per garantire l'invarianza idraulica, ed in tale ottica sia prevista anche la raccolta ed utilizzo delle acque meteoriche di dilavamento per fini non pregiati (ad esempio uso irriguo e, ove tecnicamente possibile, produttivo) prima del recapito nel recettore finale;
- dovrà essere prevista la possibilità di intercettazione della linea fognaria prima dell'immissione nel corpo ricettore, in caso di sversamenti incidentali sull'area di piazzale;
- dovrà essere aggiornata la Autorizzazione Integrata Ambientale, ove non si sia già provveduto in



A disposizione per ulteriori chiarimenti, cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile del Distretto
D.ssa Elena Ori

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



Provincia
di Modena

Atto n. 61 del 26/04/2018

Oggetto: COMUNE DI SERRAMAZZONI. PIANO PARTICOLAREGGIATO PRIVATO PP N. 26 LA BERZIGALA AUTORIZZATO ALLA PUBBLICAZIONE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 71 DEL 08/06/2017.OSSERVAZIONI AI SENSI ART.35 L.R. N. 20/2000. PARERE TECNICO ART. 5 LR 20/2000 ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 61 del 26/04/2018 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 26/04/2018

L'incaricato alla pubblicazione
PIPINO ANGELA

Originale firmato digitalmente